



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 57 Data 25-05-2016	OGGETTO: SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI ED IMMOBILI DEL COMUNE DI PARONA. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO.
------------------------------	--

L'anno **duemilasedici** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **16:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

 Lorena Marco 	 Sindaco 	 Presente
 Bovo Massimo 	 Vice Sindaco 	 Presente
 Camera Alessandro 	 Assessore 	 Presente

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 57
ASSESSORATO PROPONENTE:
BILANCIO/PERSONALE
ASSESSORE: **Lorena Marco**

OGGETTO SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI ED IMMOBILI DEL COMUNE DI PARONA. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

CONSIDERATO che la maggior parte degli enti locali durante l'esercizio 2016 dovranno affrontare la contabilità economico patrimoniale, tenendo conto dei nuovi principi contabili e che il primo passo da compiere è effettuare una precisa ricognizione del proprio patrimonio immobiliare e mobiliare sia sotto l'aspetto fisico che economico;

VISTO che l'attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria implica l'applicazione del:

- piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";

RILEVATO che il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 9.1) “Avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata da parte degli enti locali” enuncia sostanzialmente quali sono i passi operativi necessari per la piena attuazione della messa a regime del sistema di reporting economico patrimoniale, che sono così riassumibili:

- “riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale” proprio del D.lgs. 118/2011;
- “applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato”;

DATO ATTO che al fine dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione, l'ente locale deve dotarsi di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene sui cui adottare tali criteri e che questo strumento è rappresentato dall'inventario, quale lista di carico aggiornata e quanto più coerente con la realtà dei fatti, volta a permettere di individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica in azienda e a quale soggetto esso sia affidato;

PRESO ATTO che l'inventario è lo strumento contabile atto a esplicitare il sistema del patrimonio del comune, quale insieme organico volto alla massimizzazione del bene comune riconducibile al dettato degli articoli 822 e seguenti del codice civile articolato in patrimonio demaniale, indisponibile e, in via residuale, disponibile;

CONSIDERATO che la finalità generale dell'inventario consistente nell'individuazione, descrizione, classificazione, e valutazione di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente al fine di permettere, in sede di rendiconto, di quantificare il netto patrimoniale dell'ente e che le tipologie di inventario adottabili sono così classificate:

1. inventario dei beni immobili di uso pubblico per natura o destinazione;
2. inventario dei beni immobili patrimoniali disponibili;
3. inventario dei beni mobili di uso pubblico;
4. inventario dei crediti, dei debiti e di altre passività;
5. inventario di tutti i titoli e atti che si riferiscono al patrimonio e alla sua amministrazione;
6. riepilogo generale degli interventi.

DATO ATTO che la normativa, vista l'importanza strategica del documento, obbliga almeno l'aggiornamento annuale dell'inventario propedeutico alla stesura dell'allora conto del patrimonio, oggi sostituito dallo stato patrimoniale armonizzato e che l'onere di revisione annuale si desume dal dettato dell'articolo 230, comma 7, del TUEL che testualmente recita: «gli enti locali provvedono annualmente all'aggiornamento degli inventari»;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1 del D.lgs n. 267/2000 il quale dispone che: “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

RICHIAMATA la deliberazione n. 30 del 24.07.2015 con cui, ai sensi del disposto dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014, il Consiglio comunale ha deliberato di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale, l'adozione del bilancio consolidato e l'adozione del piano dei conti integrato;

VISTO che per essere in linea con le imposizioni normative e per avere tutti gli strumenti adeguati per l'adozione del nuovo sistema contabile economico patrimoniale a partire dal prossimo anno, si rende necessario provvedere ad un aggiornamento Generale degli inventari dei beni mobili e immobili del Comune di Parona;

CONSIDERATO che, data la complessità dell'argomento e l'assenza di personale interno con la richiesta professionalità e competenza specifica per la redazione dei documenti, si intende esternalizzare detto servizio mediante l'individuazione di soggetto avente tutti i requisiti previsti dalla normativa;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, quale indirizzo per l'affidamento del servizio, demandare al Responsabile del Servizio amministrativo/Affari generali, le modalità di ricerca, nel rispetto della normativa vigente, ivi compreso le piattaforme telematiche, di idoneo soggetto che abbia tutti i requisiti per lo svolgimento dell'incarico in argomento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento di contabilità dell'ente;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la suddetta proposta di deliberazione;
- 2) **DI PROCEDERE** all'aggiornamento generale dell'inventario dei beni mobili ed immobili del Comune di Parona, in attuazione ai disposti normativi del D.lgs. 118/2011, principio contabile n. 9.1) "Avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali";
- 3) **DI APPROVARE** quale atto di indirizzo per la modalità di affidamento del servizio l'avvio della procedura per l'esternalizzazione dello stesso, mediante ricerca, su piattaforme telematiche, di soggetti idonei allo svolgimento dell'incarico, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Affari Generali/Amministrativo l'espletamento delle procedure per l'individuazione dell'affidatario;
- 5) **DI DICHIARARE**, con successiva unanime votazione immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.lgs. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 25-05-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 25-05-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 06-07-2016 al 21-07-2016

Addi 06-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addi 06-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 06-07-2016 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 16-07-2016 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio